

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00203458
ESC - Ente schedatore	S284
ECP - Ente competente	S284

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	rupestre
OGTN - Denominazione	Cripta ipogea del Santo Spirito

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	Strutture ipogee di Piazza Vittorio Veneto

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Chiesa della Madonna della Mater Domini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCI - Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Matera
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	159
<b>CTSN - Particelle</b>	Allegato B
<b>CTSP - Proprietari</b>	proprietà privata
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	proprietà pubblica

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.606566
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.666877

**GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO**

<b>GPCT - Tipo</b>	ingresso
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	381
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	civiltà rupestre
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi tipologica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione

<b>RENN - Notizia</b>	Il primo impianto della chiesa risale alla prima epoca medievale, presumibilmente tra l'VIII e il IX secolo d.C. Il luogo di culto viene citato nel X secolo, dall'Annalista Salernitano, tra i possedimenti del monastero di S. Benedetto di Salerno. Egli fa risalire al 914 il passaggio della chiesa sotto la dipendenza del Monastero di San Benedetto di Salerno ed entra a far parte della Commedia dei Cavalieri Gerosolimitani di Malta nel 1392.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	VII
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento la chiesa fu trasformata: l'impianto divenne a tre navate e verso il vicinato, furono realizzate tre campate con pilastri e volte in muratura e una nuova facciata.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Durante l'epoca barocca la chiesa verteva in un completo stato di abbandono: fu solo grazie all'intervento del Commendatore Zurla che l'edificio venne nuovamente riquilificato. Questa operazione motivata dalla apparizione sulla roccia "di una immagine dipinta al muro con bambino in braccio...", da cui ne derivò anche una nuova titolazione alla Madonna della Mater Domini. Fu durante questo momento che furono eretti nuovi altari, fu cambiato l'asse della chiesa, la quale divenne a tre navate parallele alla facciata, e fu costruito il campanile superiore.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rappresentazione
<b>RENN - Notizia</b>	Il complesso religioso è rappresentato in un disegno, in falsa prospettiva, in falsa prospettiva, del 1674: si riconoscono, nella parte bassa, due gradinate di accesso al vicinato dalla superiore via pubblica: in alto il campanile, al centro la facciata in muratura caratterizzata dalla presenza di due ingressi, di cui si leggono ancora le tracce, a livello di soglia, nei resti della muratura della stessa, e da cartigli e gruppi scultorei.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>RELI - Data</b>	1674/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>REVI - Data</b>	1674/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1818, quando lo storico locale F.P. Volpe descrive l'impianto, la chiesa sembra mantenere la sua configurazione seicentesca. Egli riferisce dell'esistenza, sulla facciata, di una nicchia che racchiudeva un bassorilievo raffigurante la Madonna con iscrizione che ricordava le guarigioni di quanti si recavano ad adorare l'immagine apparsa miracolosamente. La scultura, qualche decennio dopo, è trasferita sul portone della attuale chiesa della Mater Domini, accanto al campanile, che sostituisce l'antica chiesa dello Spirito Santo intorno alla seconda metà dell'Ottocento. Persa la funzione religiosa la struttura è adibita ad usi diversi sino alla fine del XIX secolo quando, per problemi di carattere igienico sanitario, si decide di interrare il vicinato e si demolisce la facciata seicentesca e la navata attigua.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	post
<b>RELI - Data</b>	1818/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVV - Validità</b>	post
<b>REVI - Data</b>	1818/00/00

**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	tre navate

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

Fra le strutture dello Slargo di San Domenico, il cenobio del Santo Spirito ha sempre avuto un ruolo fondamentale essendo questo uno dei sette insediamenti benedettini esistenti in Matera e nel suo agro. L'occultamento del Fondaco di mezzo nel 1880, ha in parte alterato i caratteri architettonici e i legami ambientali della chiesa con il suo contesto, ad oggi leggibili solo in parte. Attualmente l'ingresso alla chiesa è sancito dall'ex zona del Fondaco, posta al di sotto del piano di calpestio di Piazza Vittorio Veneto, da cui si può accedere anche al Palombaro lungo, e dal rione Lombardo, che immette direttamente nel cuore del sasso barisano. La conformazione interna della chiesa è definita da tre navate longitudinali, divise da due file di tre pilastri ricavati mediante lo scavo della roccia: il cambiamento di destinazione d'uso della chiesa durante il Settecento ha comportato alcune alterazioni planimetriche di questi ambienti, tra cui l'obliterazione della calotta absidale della navata centrale e la chiusura della facciata prospiciente il Fondaco, ad oggi non più visibile. La navata sinistra è molto semplice, quella di destra più articolata, con campate quadrate di cui una con volta a crociera su grossi costoloni ricavati nella roccia. Ai lati di questa navata ci sono diverse nicchie, di cui una absidata preceduta da un elegante e finemente decorata arco a tutto sesto realizzato in conci di tufo. Tolto lo scialbo sono venute fuori pitture murali, alcune ben leggibili, fra cui una duecentesca Santa Sofia. La presenza di alcuni ulteriori ambienti ipogei, oggi purtroppo non accessibili, testimoniano l'antico monastero che ha subito manomissioni e trasformazioni successive all'abbandono del cenobio.

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	composito
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	nicchia (3)
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	abside (2)

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	elevato
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	blocco monolitico calcarenitico
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	navata
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pilastrì
<b>SVCC - Genere</b>	scavato nella roccia
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	abside
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	irregolare
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con nervature
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con costoloni
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	scavata nella roccia

### **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a spina di pesce

### **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	figurati

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	navate
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	capitello
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con elementi architettonici scolpiti

### **CO - CONSERVAZIONE**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Attualmente si conserva molto bene l'ultima fase della chiesa, quella ottocentesca. Questa fa parte del complesso degli Ipogei di Piazza Vittorio Veneto ed è connessa al Palombaro Lungo e all'ingresso Ipogeo del Sasso Barisano.

### **US - UTILIZZAZIONI**

**USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USAD - Uso</b>	nessuno
-------------------	---------

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	VII
---------------------------------------	-----

<b>USOD - Uso</b>	chiesa
-------------------	--------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)
----------------------------------	----------------------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1994/05/10
-------------------------------------	------------

<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
--------------------------------------	--------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	STATO L. 1497/39
----------------------------------	------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1966/08/23
-------------------------------------	------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1994/05/10
-------------------------------------	------------

<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
--------------------------------------	--------

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	L. 771/86 1° PIANO BIENNALE DI ATTUAZIONE
-----------------------------------	---

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
----------------------	--------------------

<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
--------------------	------------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
---------------------------------	------------------

<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
----------------------------	------------------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F01bis
-------------------------------------	-----------------------

<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
-----------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F02bis
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F03bis
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F04bis
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F05bis
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F06bis
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)



<b>FTAA - Autore</b>	Labbattaglia, Anna
<b>FTAD - Data</b>	2020/12/11
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Basilicata
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP Basilicata _Ufficio Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_F07bis
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAO - Note</b>	Ortofoto
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	RSDI_Regione Basilicata
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_ORTObis
<b>DRAA - Autore</b>	Regione Basilicata
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAO - Note</b>	estratto di mappa catastale aggiornato
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Regione Basilicata
<b>DRAC - Collocazione</b>	RSDI_Regione Basilicata
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_SC
<b>DRAA - Autore</b>	Regione Basilicata
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria
<b>DRAO - Note</b>	Pianta Cripta dello Spirito Santo
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_PIANtabis
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria
<b>DRAO - Note</b>	Planimetria dell'antico rione ipogeo
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	MIBACT_SABAP-BAS
<b>DRAC - Collocazione</b>	Archivio digitale Vincoli in Rete_Basilicata
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_vicinato
<b>DRAD - Data</b>	1993/04/17
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela

<b>FNTA - Autore</b>	MIBACT-SABAP Basilicata
<b>FNTD - Data</b>	1994/05/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Vincoli in rete_Basilicata
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio digitale
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_VINCOLO
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTA - Autore</b>	MIBACT_SABAP-BAS
<b>FNTD - Data</b>	1994/05/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Vincoli in rete_Basilicata
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio digitale
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	S284_UC_203458_RELAZIONE
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Padula Mauro, Motta Camilla, Lionetti Gianfranco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Padula95
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	168-169
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Labbattaglia, Anna
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Magnani, Fabrizio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Magnani, Fabrizio